



Cortei in Italia, scontri da Torino a Roma: quasi 5mila identificati e 371 fermi, 110 sono minori

Descrizione

(Adnkronos) â??

Nove arresti, 87 denunce e 4.292 persone identificate. È il bilancio delle manifestazioni che sabato 24 ottobre hanno interessato diverse città italiane. Sono state 371 le persone accompagnate negli uffici di polizia, tra cui 110 minorenni e 69 cittadini stranieri. Tensioni e scontri si sono verificati soprattutto a Torino, Roma e Bologna, mentre a Milano è stato fermato Youssef Siher, ritenuto dagli investigatori il presunto promotore del Movimento 17 ottobre.

È questo il bilancio nazionale diffuso dal Dipartimento della Pubblica sicurezza al termine di una giornata caratterizzata da controlli straordinari, presidi delle forze dell'ordine e manifestazioni in diverse piazze italiane. Le proteste, organizzate in un clima di forte tensione dopo i disordini e i saccheggi della settimana precedente a Milano, hanno coinvolto giovani, studenti e gruppi legati alle mobilitazioni contro il caro-vita, il riarmo e il governo.

Nonostante gli episodi di violenza registrati in alcune città, non si sono ripetute le devastazioni e i saccheggi che avevano segnato il precedente fine settimana milanese. L'attività preventiva delle forze dell'ordine ha portato a centinaia di controlli e accompagnamenti negli uffici di polizia.

A fornire il quadro complessivo è stato il Dipartimento della Pubblica sicurezza. Milano è la città con il maggior numero di persone identificate, mentre Torino è stata teatro di alcuni degli scontri più rilevanti.

Milano: 3 arresti, 41 denunce, 167 persone accompagnate negli uffici di polizia e 2.885 identificate.

Torino: 1 arresto, 22 denunce, 27 persone accompagnate e 421 identificate.

Roma: 11 denunce, 96 persone accompagnate negli uffici e 200 identificate.

Napoli: 1 arresto, 4 denunce, 12 persone accompagnate e 129 identificate.

Padova: 4 arresti, 4 denunce, 9 persone accompagnate e 147 identificate.

Bergamo: 3 denunce, 37 persone accompagnate e 485 identificate.

Firenze: 1 denuncia, 14 persone accompagnate e 14 identificate.

Bologna: 1 denuncia, 9 persone accompagnate e 11 identificate.

I dati territoriali riportati dalle autorità contribuiscono al bilancio nazionale di nove arresti e 87 denunce. Le attività di prevenzione hanno riguardato anche i minorenni: in tutta Italia, 110 dei 371 soggetti accompagnati negli uffici erano under 18.

A Milano, oltre ai controlli e alle manifestazioni, l'attenzione si è concentrata sull'indagine relativa al Movimento 17 ottobre. Youssef Siher, 30 anni, ricercatore e giornalista freelance, è stato fermato nella serata di sabato su disposizione della Procura.

L'uomo è ritenuto dagli investigatori il presunto amministratore della pagina social del movimento, che aveva rilanciato appuntamenti di protesta in diverse città italiane. Le ipotesi di reato comprendono istigazione a delinquere aggravata dalla finalità di terrorismo e la violenza organizzata nelle manifestazioni pubbliche, contestazione prevista dal nuovo decreto sicurezza.

La moglie risulta indagata a piede libero per ipotesi di reato analoghe. Si tratta di contestazioni al vaglio della magistratura e non di responsabilità accertate con una sentenza definitiva.

Nel capoluogo lombardo, durante la giornata, sono state identificate 2.885 persone. Tre gli arresti e 41 le denunce, mentre 167 persone sono state accompagnate negli uffici di polizia, tra cui 56 minorenni e 43 cittadini stranieri.

I cortei hanno attraversato diverse zone del centro, con slogan contro il governo, il caro-vita e il riarmo. Le forze dell'ordine hanno presidiato le principali vie commerciali e le aree considerate più sensibili per prevenire nuovi episodi di violenza.

A Torino si sono registrati momenti di tensione durante il corteo. Alcuni manifestanti hanno tentato di superare i blocchi delle forze dell'ordine per raggiungere il centro cittadino. In diversi punti del percorso sono stati lanciati oggetti, bottiglie, pietre e fumogeni contro gli agenti, che hanno risposto con cariche di alleggerimento e lacrimogeni.

Gli scontri hanno interessato anche la zona di ponte Mosca e il quartiere Aurora. Il bilancio dei controlli torinesi comprende un arresto, 22 denunce e 421 persone identificate.

La città era presidiata da un dispositivo di sicurezza rafforzato per impedire che la manifestazione degenerasse e per tutelare le attività commerciali e gli spazi pubblici.

Anche nella Capitale la giornata è stata segnata da momenti concitati. Dopo il corteo «Fuori l'Italia dalla guerra», un gruppo di giovani ha attraversato via dei Fori Imperiali e via Cavour, tentando di proseguire verso il Circo Massimo.

Le forze dell'ordine hanno sbarrato il passaggio e, in serata, si sono verificati scontri nella zona di largo di Santa Susanna. Per disperdere i manifestanti sono state effettuate cariche e sono stati utilizzati gli idranti.

A Roma sono state accompagnate negli uffici di polizia 96 persone, mentre 11 sono state denunciate. Le persone identificate sono state 200.

Tensioni anche a Bologna, dove alcuni partecipanti al corteo hanno lanciato sassi e petardi contro le forze dell'ordine. Gli agenti sono intervenuti con una carica di alleggerimento per impedire che la manifestazione raggiungesse la stazione.

Durante gli scontri un giovane si Ã accasciato a terra ed Ã stato soccorso dal personale sanitario, per poi essere trasportato all'Ospedale Maggiore in codice di media gravitÃ . Secondo le prime informazioni, avrebbe accusato un malore.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 25, 2026

Autore

redazione

default watermark